

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA

Partita IVA 80012000826



# Regione Siciliana

Assessorato Regionale delle Attività Produttive  
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive  
Servizio 7 – Insediamenti Produttivi



## Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Programma Operativo Regionale Sicilia FERS 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione N° C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;
- Visti gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie C 54 del 4 marzo 2006;
- Visto il Regolamento di esecuzione del regolamento CE N° 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, approvato con D.P.R. N° 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 294 del 17 dicembre 2008, che definisce l'ammissibilità delle spese anche del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Visto il Regolamento CE N°800/2008 della commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria e in particolare l'art.13 – Aiuti a finalità regionale);
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009, indicante le "Modalità di applicazione della comunicazione della Commissione europea – quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 16/01)";
- Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;
- Viste le "linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana N° 266 del 29 ottobre 2008;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, N° 196;
- Visto l'art. 191 della Lr 23/12/2000 n. 32 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale N° 9 del 6 agosto 2009, "Norme in materia di aiuti alle imprese" in attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (P.O. FESR 2007/2013), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana N° 38 del 14 agosto 2009 (suppl. ord.);
- Visto in particolare, l'art.7 "aiuti nel settore dell'Artigianato e del Commercio" e l'art. 11"aiuti per Insediamenti Produttivi" della predetta legge regionale che autorizza l'Assessorato Regionale della Cooperazione, del Commercio, dell'Artigianato e della Pesca, ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. FERS 2007-2013, attraverso appositi bandi, un regime di aiuti per le imprese artigiane, singole o associate insediate in aree P.I.P. , conformi alle condizioni e limiti previsti dal reg. CE n. 800/2008;
- Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 266 del 29/10/2008;
- Visti gli " orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013" pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie C 54 del 04/03/2006;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale 06/03/2009 – approvazione quadro definitivo relativi al P.O. FESR 2007/2013 – Categorie di spesa per definizione finanziaria;

- Visto l'obiettivo operativo 5.1.2, linee d'intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate) del predetto P.O. concernenti interventi congruenti con le finalità degli artt. 7-11 della citata legge regionale n. 9/2009;
- Visto il decreto dell'Assessore per la Cooperazione, il Commercio, l'Artigianato e la Pesca n. 2938 del 05/11/2009 reg. alla Corte dei Conti il 27/11/2009 al reg.n. 1, fgl 323 con il quale è stata approvata l'allegata direttiva, concernente le modalità e le procedure per la concessione delle agevolazioni, previste dal P.O. FESR 2007/2013 relative all'obiettivo operativo 5.1.2-Linee di intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate);
- Considerato che l'obiettivo operativo 5.1.2.1-5.1.2.2 linee accorpate del predetto Programma Operativo FESR 2007-2013 del bando per la concessione delle agevolazioni previste dagli artt. 7 e 11 della l.r. 06/08/2009 n.9, in attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.2 , linee di intervento 5.1.2.1- 5.1.2.2 (linee accorpate), in favore delle imprese artigiane, singole o associate, insediate nelle aree P.I.P.;
- Vista l'istanza della impresa SORMEC srl, con sede legale in Alcamo (TP) c.da Sasi – area artigianale - 22, 23, 24 – c.f. e p.i. n. 01498290814, amministratore unico Sorrentino Nicolò nato ad Alcamo (TP) il 15/04/1949, acquisita da questa amministrazione al prot. n. 286 del 05/03/2010, con la quale ha richiesto l'ammissione alle agevolazioni previste dal sopra citato avviso per un importo di contributo di € 560.719,00 per la realizzazione di un programma di investimento del costo complessivo di € 1.121.438,00;
- Visto il D.D.G. n. 3046/7 del 24/11/2010, capitolo di spesa n. 742853, con il quale è stato concesso all'impresa artigianale SORMEC srl, con sede legale in Alcamo (TP) c.da Sasi, il contributo a fondo perduto di Euro 465.654,00 pari al 50% dell'importo ritenuto ammissibile e autorizzato il pagamento all'impresa SORMEC srl con sede legale in Alcamo (TP);
- Visto il mandato n.19 del 20/07/2011 di € 186.261,60 di prima anticipazione pari al 40% del contributo concesso;
- Visto il D.D.G. n. 2261/7 del 23/10/2013 di revoca con recupero somme all'impresa SORMEC srl con sede legale in Alcamo (TP) contrada Sasi -area artigianale- 22,23,24-c.f. e p.i. n. 01498290814, del finanziamento di € 465.654,00 di cui al recupero della somma di € 186.261,60 di prima anticipazione pari al 40% del contributo concesso con mandato n. 19 del 20/07/2011;
- Visto il D.D.G. n. 2526/7 del 10/11/2014 di sospensione della revoca del D.D.G. n. 2261/7 del 23/10/2013 all'impresa SORMEC srl come da pronunciamento dell'ordinanza T.A.R. n. 00487/2014;
- Visto il D.D.G. n. 2149/7 del 30/09/2015 con il quale è disposta la revoca del D.D.G. n. 2261/7 del 23/10/2013 e annulla il D.D.G. n. 2526/7 del 10/11/2014 di sospensione della revoca, per gli effetti della sentenza n. 00703/2015REG.PROV. COLL. N.01052/2014 REG. RIC. pronunciata dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Terza) che accogliendo il ricorso presentato dalla ditta SORMEC srl, e, per l'effetto, annulla il provvedimento impugnato;
- Vista la nota del 24/04/2013, acquisita al prot. n. 23958 del 02/05/2013 con la quale il legale rappresentante dell'impresa SORMEC s.r.l. ha chiesto l'erogazione della seconda e terza quota a titolo di saldo del contributo concesso con D.D.G. n. 3046/7 del 24/11/2010, e per la finalità ha trasmesso la documentazione per l'erogazione del contributo;
- Visto il DURC online, rilasciato dall'INAIL con prot. n. 3847307 del 07/06/2016, valido fino al 05/10/2016;
- Vista la nota prot. n. 64064 del 16/12/2015, trasmessa a mezzo pec, alla Prefettura di Trapani di richiesta informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011 n.159, con riferimento alla ditta SORMEC srl;
- Considerato che le informazioni richieste, con la precitata nota prot. n. 64064 del 16/12/2015, non sono ancora pervenute;
- Rilevato come, in ordine all'obbligo di acquisizione dell'informativa prefettizia antimafia ed al termine assegnato al prefetto per rilasciarla, il comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs n.159/2011, come modificato dal D.Lgs n.153 del 13/10/2014 prescrive che “il Prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione”, mentre al comma 3 del medesimo articolo, è previsto che “ decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva”;
- Ritenuto atteso il decorso del termine prescritto dal precitato c.2 dell'art.92 del D.Lgs 1159/2011, di procedere, in osservanza al disposto del comma 3 dell'art. 92 del Dlgs n. 159/2011, anche in assenza dell'informativa antimafia, alla corresponsione del saldo quota del contributo sotto condizione risolutiva;
- Visto Il verbale ispettivo del 20/06/2016 formulato dal dott. Domenico Acquaviva, trasmesso con nota prot. n. 32699 del 21/06/2016, effettuato nelle date 21 aprile, 12 maggio e 20 giugno 2016, presso l'impresa SORMEC srl, con sede legale in Alcamo (TP) c.da Sasi, dai quali si evince la reale

presenza dei beni acquistati nell'ambito del progetto finanziato, la loro funzionalità e la loro corrispondenza al progetto ammesso a finanziamento e la relativa sussistenza della prevista etichettatura, evidenziando che le spese effettuate sono state eseguite secondo le previsioni di spesa di cui al D.D.G. n. 3046/7 del 24/11/2010, non risultano criticità in ordine alla piena funzionalità dell'investimento;

- Vista la Legge Regionale n. 4 del 17/03/2016 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";
- Visto il D.D.G. n. 20009 del 17/02/2016 di reiscrizione in bilancio nel cap. 742853 di € 279.392,40 di cui al D.D.G. n. 3046/7 del 24/11/2010;
- Ritenuto di dovere provvedere, alla liquidazione, in favore dell'impresa SORMEC srl con sede legale in Alcamo c.da Sasi (TP) – area artigianale - 22, 23, 24 – c.f. e p.i. n. 01498290814, della seconda e terza quota a titolo di saldo del contributo a fondo perduto, nell'ambito del POFESR 2007/2013 – linee d'intervento 5.1.2.1-5.1.2.2 (linee accorpate) un ammontare di € 279.392,40, che sommata alla prima quota già erogata di € 186.261,60, determina la concessione del definitivo contributo di € 465.654,00 pari al 50% dell'importo ritenuto ammissibile di € 931.308,00.

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

Per le considerazioni di cui in premessa è concesso all'impresa SORMEC srl con sede legale in Alcamo c.da Sasi (TP) – area artigianale - 22, 23, 24 – c.f. e p.i. n. 01498290814, per la realizzazione dell'investimento indicato nel programma di intervento, il contributo a fondo perduto di € 279.392,40, che sommato alla prima quota già erogata di € 186.261,60, determina la concessione del definitivo contributo di € 465.654,00 della spesa pari al 50% del totale delle agevolazioni concesse in via definitiva e pertanto ne è autorizzato il pagamento a valere sul D.D.G. n. 3046/7 del 24/11/2010 capitolo di spesa n. 742853 anno finanziario 2016.

### **ARTICOLO 2**

In assenza dell'informativa antimafia, la corresponsione del saldo quota del contributo avverrà sotto condizione risolutiva.

### **ARTICOLO 3**

Il pagamento dell'importo di € 279.392,40 in favore dell'impresa SORMEC srl, con sede legale in Alcamo (TP) c.da Sasi – area artigianale - 22, 23, 24 – c.f. e p.i. n. 01498290814, sarà effettuato mediante accredito sul conto dedicato, IBAN: IT 68 N 02008 81782 000030058663 intrattenuto presso la banca UNICREDIT.

Il presente decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei Conti per la registrazione.

Il presente provvedimento verrà trasmesso online al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 14/03/2013 n.33 e della Legge Regionale 12 agosto 2014 n.21 art. 68 comma 5 modificato con l'art.98 comma 6 L.r. n.9/2015, ai fini di assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati sul sito istituzionale.

Palermo 29/06/2016

Il Dirigente Generale  
*f.to* Arch. Alessandro Ferrara